



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO VARESE 2 - "S. PELLICO"

Via Appiani, 15 – 21100 Varese
 Tel. 0332 289297 – Fax 0332 238564
VAIC873003@istruzione.it
segreteria@scuolapellico-varese2.it
 Posta Elettronica Certificata: icvarese2@pec.it

Relazione illustrativa

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa	
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino/ utente che ha accesso agli atti nell'Albo del sito web dell'Istituto. La Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria sono finalizzate anche a supportare la delegazione trattante di parte pubblica con uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione.</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell'anno 2013 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: - "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; - "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".</i>

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Preintesa: 05-10-2012; 06-11-2012; 28-11-2012;11-03-2013
	Contratto: 08-04-2013
Periodo temporale di vigenza	A. S. 2012/2013
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (dirigente scolastico): Dr.ssa Anna Rita POLITI
	RSU DI ISTITUTO Componenti: BIANCHI Giovanna (C.G.I.L.) PETROLA Franca (S.N.A.L.S.) STRAMACCIA Monica (C.I.S.L.)
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFSAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS. Firmatarie del contratto: CGIL – CSL- SNALS (<i>indicare le sigle firmatarie</i>)
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le relazioni e i diritti sindacali; 2. Modalità di utilizzazione del personale in rapporto al Piano dell'Offerta Formativa 3. utilizzazione dei servizi sociali; 4. trattamento economico accessorio; 5. modalità di utilizzazione del personale docente; 6. Modalità relative all'organizzazione del lavoro, all'articolazione dell'orario di servizio (anche in occasione di chiusura dell'Istituto per consultazioni elettorali) e criteri di assegnazione ai plessi del personale A.T.A; 7. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; 8. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data _____
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.	
Eventuali osservazioni: La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio; d) dalla compatibilità economico-finanziaria.		
MODULO 2		

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Il protocollo d'intesa recepisce i seguenti valori ispiratori:

1. la migliore regolamentazione dei rapporti professionali all'interno dell'Istituto nel rispetto delle deleghe previste dal C.C.N.L. ed al fine di creare le migliori condizioni di lavoro organizzativamente sostenibile;
2. l'efficacia e l'efficienza, l'equità e la trasparenza e più in generale la qualità del servizio offerto all'utenza, rappresentano il principio inderogabile al quale prioritariamente fare riferimento nell'interpretazione e nell'applicazione delle norme contenute nel protocollo.

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il POF., su delibera del consiglio di circolo o d'istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed A.T.A., dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica. Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, ore aggiuntive di non insegnamento (Commissioni e attività correlate a Progetti). La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

Il contratto verte sulle seguenti materie :

1. Le relazioni e i diritti sindacali;
2. Modalità di utilizzazione del personale in rapporto al Piano dell'Offerta Formativa
3. utilizzazione dei servizi sociali;
4. trattamento economico accessorio;
5. modalità di utilizzazione del personale docente;
6. Modalità relative all'organizzazione del lavoro, all'articolazione dell'orario di servizio (anche in occasione di chiusura dell'Istituto per consultazioni elettorali) e criteri di assegnazione ai plessi del personale A.T.A.;
7. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
8. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto.

Per quanto riguarda l'impiego delle risorse finanziarie a titolo di compensi accessori al personale in servizio:

FIS (Fondo Istituzione Scolastica) e MOF (Miglioramento Offerta Formativa) calcolate in maniera presunta sull'intero anno scolastico per le quali si è ricevuta comunicazione di acconto dal MIUR;

La suddivisione delle risorse avviene sulla base:

- delle attività opzionali stabilite dal POF , deliberate dagli OO.CC.
- dei criteri stabiliti dagli OO.CC. tenuto conto della disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità.

Le risorse finanziarie sono utilizzate per fronteggiare le seguenti priorità:

- funzioni strumentali;
- retribuire ore aggiuntive d'insegnamento legate agli specifici Progetti aggiuntivi al curricolo;
- ore aggiuntive di non insegnamento per attività funzionali all'organizzazione, attività di progettazione, partecipazioni a Commissioni e gruppi di lavoro;
- retribuzione delle prestazioni aggiuntive e degli incarichi specifici al personale ATA.

Il Dirigente conferisce in forma scritta gli incarichi specificando tempi e modalità e relativo compenso da liquidarsi dal MEF con cedolino unico.

Indennità e compensi orari al lordo degli oneri riflessi a carico del dipendente:

- *ore aggiuntive d'insegnamento € 17,50 e d'insegnamento € 35,00 Personale Docente;*
- *ore eccedenti di sostituzione colleghi assenti Personale Docente Scuola Infanzia € 18,03 Scuola Primaria € 18,65 Scuola Secondaria di 1° € 27,09;*
- *Ore aggiuntive ATA: Assistenti Amministrativi € 14,50 - Collaboratori Scolastici € 12,50*

RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

	RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA.
	<i>Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione</i>
	<i>La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica. Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.</i>
	<i>Il dirigente scolastico, nelle materie di cui sopra, ha formalizzato la propria proposta contrattuale il 08-04-2013.</i>

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

B)Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Il FIS viene suddiviso seguendo il criterio proporzionale in rapporto al numero di docenti ed ATA in organico.

Sulla base dei criteri sopra esposti le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO incluso oneri a carico dello Stato
Art.88 comma 2/a	impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica.	
Art.88 comma 2/a	flessibilità organizzativa e didattica.	
Art.88 comma 2/b	attività aggiuntive di insegnamento.	12.679,48
Art.88 comma 2/c	ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo.	
Art.88 comma 2/d	le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.	52.831,18
Art.88 comma 2/e	prestazioni aggiuntive del personale ATA.	27.949,93

ART. 47 C. 1/B		
Art. 62	Incarichi specifici al personale ATA	4.399,66
Art.88 comma 2/f	collaborazione al dirigente scolastico.	9.289,00
Art.88 comma 2/g	indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo	
Art.88 comma 2/h	indennità di bilinguismo e di trilinguismo	
Art.88 comma 2/i	Sostituzione DSGA	
Art.88 comma 2/j	indennità di direzione spettante al DSGA	4.936,44
Art.88 comma 2/k	compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del POF.	
Art.88 comma 2/l	particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni.	
Art. 89 comma 1/b	DSGA- attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e da soggetti privati.	
Art.87 comma 1	avviamento alla pratica sportiva	2.092,41
Art. 33	Risorse funzioni strumentali AL POF	9.428,34
ART.9	Compensi per progetti relativi alle aree a rischio (intercultura)	6.558,65

C) effetti abrogativi impliciti

Gli effetti del contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto e si abrogano le norme precedenti.

- D) – Illustrazione e attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità;
- E) - Illustrazione e attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;
- F) – Illustrazione dei risultati attesi della sottoscrizione del Contratto integrativo (Performance);

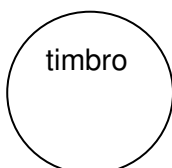
Le parti relative alle lettere D) E) F) non sono pertinenti allo specifico accordo illustrato in quanto non applicabile alla Scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative del D. Lgs. 150/2009.

G) Altre informazioni utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto:

Il contratto non prevede “distribuzioni a pioggia” delle risorse, ma è incentrato su un livello di produttività individuale e collegiale funzionale alla qualità della didattica e del servizio e alla realizzazione degli obiettivi previsti dal POF.

COMPETENZA

Dirigente scolastico: Dr.ssa Anna Rita POLITI





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO VARESE 2 - "S. PELLICO"

Via Appiani, 15 – 21100 Varese
Tel. 0332 289297 – Fax 0332 238564
VAIC873003@istruzione.it
segreteria@scuolapellico-varese2.it
Posta Elettronica Certificata: icvarese2@pec.it

Relazione tecnico-finanziaria

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

VISTO l'art. 40 D.Lgs. n. 165/2001, in forza del quale le pubbliche amministrazioni nella stipulazione dei contratti integrativi debbano tenere conto dei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali o degli oneri previsti nei propri strumenti di programmazione;

VISTO, in particolare, il comma 3sexies dell'art. 40 del d. L.vo n. 165/2001, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche a corredo dei contratti integrativi predispongano una relazione tecnica finanziaria;

VISTA la circolare n. 25 del 19 luglio 2012 emanata dalla Ragioneria Generale dello Stato e contenente lo schema standard della relazione tecnico-finanziaria;

VISTO l'art. 6, comma 6 del CCNL 29/11/2007,

VISTA la bozza del Contratto integrativo di Istituto siglato in data 08-04-2013 concernente i criteri generali per l'impiego delle risorse del fondo dell'Istituzione scolastica e degli altri finanziamenti destinati ai compensi accessori del personale;

CONSIDERATO che la spesa prevista nella bozza del contratto integrativo deve trovare copertura finanziaria nel budget del fondo di istituto derivante dalla applicazione dei parametri fissati dall'art. 85 del CCNL del 2007 come novellato dalla sequenza contrattuale siglata l'8/4/2008 e dall'art. 4 comma 2 del CCNL comparto scuola sottoscritto il 23/01/2009 maggiorato dall'avanzo del fondo dell'istituzione scolastica E.F. 2012, e dalle somme relative ai progetti di finanziamento esterno (fondo UE, privati etc...) per la parte destinata ai compensi per il personale;

CONSIDERATO inoltre che la somma di € 6.558,65 (al lordo Oneri Stato) relativa ai fondi per AREE A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO (P09 INTERCULTURA) trova allocazione negli stanziamenti del Programma annuale quale avanzo dell'esercizio 2012

dichiara:

Modulo I

La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

in applicazione delle disposizioni del MIUR- Comparto scuola, è quantificato nei seguenti importi:

Calcolo FIS- fondo istituto scolastico

Parametro considerato	Formula	Totale €.	ECONOMIE A.S. PRECED.	Tot. generale
punti erogazione servizio (sedi) A	8 QUOTA A1 = A X 3058,90	24.471,20		
posti totali B - docenti + ata in o.d.	99 QUOTA B1 = B X 445,88	44.142,12		
FONDO ISTITUTO lordo stato	C	68.613,32	39.317,36	€ 107.930,68
FONDO ISTITUTO lordo dipendente	D = C / 1,327	51.705,59	29.628,76	€ 81.334,35

Calcolo funzioni strumentali

	QUOTA BASE	2.365,00		
	QUOTA COMPLESSITA'	1.244,00		
Posti docenti N1	75 QUOTA N = 75 X 78,00	5.850,00		
FUNZIONI STRUMENTALI lordo stato	O = L + M + N	9.459,00		
FUNZIONI STRUMENTALI lordo dipendente	O3 = O / 1,327	7.128,11		

Calcolo Incarichi aggiuntivi ATA

Posti ATA per incarichi aggiuntivi P (esclusi Dsga e 1 C. S. acc.)	23 QUOTA P 1 = 23 x 198,00	4.554,00		
INCARICHI AGGIUNTIVI lordo stato	P 1	4.554,00		
INCARICHI AGGIUNTIVI lordo dipendente	P3 = P1 / 1,327	3.431,80		

Calcolo ore Eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti

Posti di scuola secondaria di I grado	15 QUOTA R 6 = 15 x 57,66	864,90		
Posti di scuola primaria e infanzia	56 R 7 = 56 x 30,69	1.718,64		
ORE ECCEDENTI lordo stato	R = R 4 + R 6 + R 7	2.583,54	6.685,83	€ 9.269,37
ORE ECCEDENTI lordo dipendente	R 3 = R / 1,327	1.946,90	5.038,31	€ 6.985,21

Calcolo ore eccedenti pratica sportiva

ORE PRATICA SPORTIVA - n.° classi in o. d. - lordo stato	10 215 x 10 cl.	2.150,00		
ORE PRATICA SPORTIVA lordo dipendente	2.150,00 / 1,327	1.620,20		
Totale dotazione ordinaria lordo stato		87.359,86		
Totale dotazione ordinaria lordo dipendente		65.832,60		

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti come sopra specificato in € **87.359,86 L.do Stato pari € 65.832,60 L.do dipendente.**

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

ECONOMIE:

Descrizione	Importo L.do Stato	Importo L.do dip.te
somme non spese nel precedente esercizio finanziario:		
Fondo d'Istituto	39.317,36	29.628,76
Ore eccedenti	6.685,83	5.038,31
Aree a rischio – intercultura – in bilancio	6.558,65	4.942,46

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo L.do Stato	Importo L.do dip.te
Risorse stabili	87.359,86	65.832,60
Risorse variabili	52.561,84	39.609,53
Totale	139.921,70	105.442,13

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € **130.165,09**, così suddivise:

	ATTIVITA'	
Art.88 comma 2/b	attività aggiuntive di insegnamento.	12.679,48
Art.88 comma 2/d	le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.	52.831,18
Art.88 comma 2/e ART. 47 C. 1/B	prestazioni aggiuntive del personale ATA.	27.949,93
Art. 62	Incarichi specifici al personale ATA	4.399,66
Art.88 comma 2/f	collaborazione al dirigente scolastico.	9.289,00
Art.88 comma 2/j	indennità di direzione spettante al DSGA	4.936,44
Art.87 comma 1	avviamento alla pratica sportiva	2.092,41
Art. 33	Risorse funzioni strumentali AL POF	9.428,34
ART.9	Compensi per progetti relativi alle aree a rischio (intercultura)	6.558,65

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	
Somme regolate dal contratto	139.921,70
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	139.921,70

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse ammontano a € 139.921,70, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) . Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

- b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009.

- c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2012/2013	Anno 2011/2012	Differenza
Fondo d'Istituto (art. 85 CCNL)	68.613,32	114.252,00	-45.6368
Funzioni strumentali (art. 33)	9.459,00	13.856,66	-4.397,66
Incarichi specifici ATA (art. 47)	4.554,00	6.633,43	-2.079,43
Attività complementari ed. fisica	2.150,00	3.495,47	-1.345,47
Progetti aree a rischio (avanzo in bilancio)	6.558,65	6.347,07	+211,58
Somme non utilizzate anni precedenti (F.I)	46.003,19	17.881,37	+28.121,82
Totale	137.338,16	162.466,00	-25.127,84

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

I finanziamenti specifici come quantificati nel Modulo II saranno utilizzati per retribuire le relative fattispecie, il budget del fondo d'Istituto verrà utilizzato per retribuire le attività aggiuntive prestate dal personale docente e ATA indicate nei progetti /attività inseriti nel POF.

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 2155, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2012 risulta rispettato e presenta un'economia dettagliata al punto Modulo 1 Sez. II da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo dell'anno successivo.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato è impegnato al capitolo 2155 e sarà impegnato con modalità Cedolino Unico Mef e sul bilancio dell'Istituzione Scolastica per i fondi in avanzo delle aree a forte rischio migratorio (Progetto Intercultura P09).

Si attesta la congruità del presente contratto con gli stanziamenti previsti e senza alcun onore aggiuntivo.

La presente relazione, a corredo del contratto integrativo del 08-04-2013 viene redatta al fine di ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria da parte dei Revisori dei Conti.

COMPETENZA Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: Anna Maria Mammano

